

Avviso Pubblico per la Formazione dell'Elenco regionale dei candidati alla nomina di componente dell'organo di controllo o di revisore unico nelle società partecipate della Regione Campania, nelle fondazioni, associazioni o enti, comunque denominati, di diritto privato in controllo pubblico, regolati o finanziati di competenza della Giunta Regionale

Articolo 1

Natura dell'Avviso

1. È indetto un avviso pubblico, per titoli, per la formazione di un Elenco regionale dei candidati alla nomina di componente dell'organo di controllo o di revisore unico nelle società partecipate della Regione Campania, nelle fondazioni, associazioni o enti, comunque denominati, di diritto privato in controllo pubblico, regolati o finanziati di competenza della Giunta Regionale.
2. La procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi secondo i principi del vigente Statuto regionale.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente Avviso o di non procedere alla nomina o al conferimento degli incarichi in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili o di disposizioni che impedissero, in tutto o in parte, la nomina o il conferimento dell'incarico, senza che per l'interessato insorga alcuna pretesa o diritto.

Articolo 2

Requisiti di ammissione alla presentazione della domanda

1. Per la presentazione della domanda ai fini dell'inserimento nell'Elenco di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
 - b. età non inferiore ad anni 18;
 - c. godimento dei diritti civili;
 - d. non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
2. I cittadini di Paesi membri dell'Unione europea devono:
 - a. possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana;
 - b. godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - c. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. Gli aspiranti devono possedere, altresì, congiuntamente i seguenti requisiti specifici:
 - a. diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario, o titolo equipollente, o Laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario, equiparate ai sensi del D.l. 9 luglio 2009, in una delle seguenti materie: economia e commercio; giurisprudenza.
 - b. iscrizione al registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
 - c. iscrizione nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ovvero nell'albo degli avvocati ovvero essere professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.

- d. anzianità continuativa di iscrizione al registro di cui alla precedente lett. b. non inferiore a due anni e agli albi di cui alla lett. c. non inferiore a cinque anni dalla data di presentazione della domanda.
 - e. esperienza maturata, per almeno tre anni dalla data di presentazione della domanda, come componente di organi di controllo e vigilanza o revisore dei conti in società pubbliche o private, negli enti territoriali di dimensioni medio-grandi (Province e Comuni superiori ai 50.000 abitanti) o negli enti del servizio sanitario, nelle università pubbliche e nelle aziende di trasporto pubblico locale di rilevante interesse in ambito regionale, ovvero, in alternativa, con lo svolgimento di incarichi, di pari durata e presso enti con analoghe caratteristiche, di responsabile dei servizi economici e finanziari.
 - f. alternativamente o cumulativamente al requisito sub e., aver ricoperto precedenti esperienze dirigenziali nella Pubblica Amministrazione, o, in alternativa, avere esperienze manageriali in società, anche pubbliche, di primaria importanza con particolare competenze in materia giuridica, finanziaria e gestione patrimoniale;
 - g. essere previamente autorizzati, se dipendenti pubblici, dall'amministrazione di appartenenza alla nomina o al conferimento dell'incarico, ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
4. I requisiti di cui al comma 3, lett. a), b), c), d) ed eventualmente g), nonché uno tra e) ed f), non si intendono alternativi tra loro ma devono essere posseduti tutti contestualmente dal candidato al momento della presentazione della domanda e al momento della nomina o del conferimento dell'incarico.
 5. Le esperienze o lo svolgimento delle funzioni che i candidati devono avere ricoperto nelle aree di interesse riferite alle lett. e) ed f) del comma 3 devono essere adeguatamente documentate, anche a mezzo di autocertificazione.
 6. Tutti i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di presentazione della domanda e alla data della nomina o del conferimento dell'incarico.
 7. La mancanza anche di uno solo dei sopraindicati requisiti comporta il rigetto della domanda di inserimento nell'Elenco ovvero, nel caso di perdita anche solo di uno dei requisiti successivamente alla data di inserimento, l'esclusione del candidato dall'Elenco.
 8. La perdita, in qualsiasi momento avvenga, di uno dei requisiti di ammissione deve essere immediatamente comunicata dal candidato o dal soggetto nominato o a cui sia stato attribuito l'incarico all'Amministrazione; la mancata comunicazione costituisce causa di cancellazione del candidato dall'Elenco, salve eventuali ulteriori conseguenze derivanti dalla legge.

Articolo 3

Cause di Esclusione e Incompatibilità

1. Non possono essere inseriti nell'Elenco o nominati coloro che si trovino nelle condizioni di inconfiribilità ed incompatibilità di cui alla vigente normativa nazionale e regionale.
2. Non possono, comunque, essere nominati coloro che si trovino nelle condizioni di ineleggibilità o che comportano decadenza di cui agli artt. 2382 e 2399 del codice civile.

Articolo 4

Finalità della selezione

1. Il presente *Avviso* è finalizzato a costituire un Elenco regionale dei candidati alla nomina di componente dell'organo di controllo o di revisore unico nelle società partecipate della Regione Campania, nelle fondazioni, associazioni o enti, comunque denominati, di diritto privato in controllo pubblico, regolati o finanziati di competenza della Giunta regionale, sulla base della verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 2 e 3.

Articolo 5

Modalità di scelta

1. La verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità viene effettuata dal Servizio 03, Settore 01, AGC 01 "Gabinetto Presidente della Giunta regionale".
2. All'esito della istruttoria, di cui al comma 1, si procederà all'inserimento del candidato in possesso dei requisiti prescritti nell'Elenco dei candidati.
3. La scelta finale del soggetto da nominare o cui attribuire l'incarico oggetto del presente Avviso avviene tra i candidati inseriti nell'Elenco sulla base della verifica istruttoria della sussistenza dei requisiti svolta dall'Ufficio di cui al precedente comma 1.
4. La nomina del candidato prescelto viene effettuata con atto del Presidente della Giunta regionale o della Giunta regionale, ovvero nelle altre modalità previste negli statuti delle società, fondazioni, associazioni o degli enti nei quali viene conferito l'incarico.
5. La nomina del candidato prescelto avviene, di norma, non prima dell'inizio del mese successivo a quello di inserimento nell'Elenco.
6. Al candidato prescelto, nelle more dell'intero periodo di durata della carica, non possono essere attribuiti incarichi analoghi in società partecipate della Regione Campania, in fondazioni, associazioni o enti, comunque denominati, di diritto privato in controllo pubblico, regolati o finanziati di competenza della Giunta Regionale diversi da quello in cui è avvenuta la nomina o è stato attribuito l'incarico.
7. Il rifiuto o l'indisponibilità del candidato prescelto alla nomina, all'assunzione dell'incarico o all'accettazione della carica costituisce causa di cancellazione dall'Elenco.

Articolo 6

Cancellazione dall'Elenco

1. La decadenza o la revoca della nomina o dell'incarico devono essere comunicate immediatamente a cura del soggetto decaduto o a cui sia stato revocato l'incarico all'Amministrazione e comportano la cancellazione dall'Elenco regionale.
2. La cancellazione è disposta, oltre che per effetto della decadenza o revoca, anche per qualsiasi altra causa che l'Amministrazione ritenga costituire motivo di perdita del rapporto fiduciario con il soggetto nominato o incaricato.
3. La cancellazione disposta ai sensi dei commi 1 e 2 comporta che da tale data, per almeno 1 anno, l'Amministrazione non prenderà in esame le domande eventualmente presentate dal medesimo soggetto per l'inserimento nell'Elenco.
4. Nel caso di dimissioni, di impedimento temporaneo o permanente all'esercizio dell'incarico conferito, ovvero per qualsiasi altra causa di qualunque natura che impedisca o osti all'espletamento dello stesso, l'Amministrazione si riserva la facoltà, sulla base delle ragioni per cui siano state rassegnate le dimissioni, dei motivi che hanno determinato

l'impedimento o che ostino all'espletamento dell'incarico, di disporre la cancellazione del soggetto dall'Elenco. In tale caso, per almeno 30 giorni dalla data di comunicazione della presenza di una delle suddette cause ovvero dal momento in cui l'Amministrazione ne venga a conoscenza, quest'ultima non prenderà in esame le domande eventualmente presentate dal medesimo soggetto per l'inserimento nell'Elenco.

5. Il candidato può chiedere ed ottenere in qualsiasi momento la cancellazione dall'Elenco. Qualora il candidato chieda la cancellazione senza essere stato prescelto o avere ricevuto alcun incarico, l'Amministrazione si riserva di non prendere in esame alcuna nuova domanda di inserimento dal medesimo proposta per almeno 6 mesi dalla comunicazione dell'avvenuta cancellazione del candidato.

Articolo 7

Presentazione della domanda – Termine e modalità

1. Le domande di ammissione all'inserimento nell'Elenco devono essere redatte in lingua italiana utilizzando la modulistica allegata (All. n. 1), reperibile altresì nel sito web della Giunta regionale della Campania alla posizione *canale cittadini, primo piano*.
2. La domanda di inserimento deve essere presentata, a pena di esclusione, a partire della data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, alla Giunta regionale della Campania, con una delle seguenti modalità alternative:
 - a. per via telematica tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: agc01@pec.regione.campania.it; in tal caso dovrà essere inviata copia sottoscritta della domanda di inserimento in formato .pdf e farà fede la data di invio;
 - b. consegna a mano, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 - in busta chiusa al protocollo dell'Area Generale di Coordinamento – Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Via Santa Lucia, n. 81 - 80132 Napoli;
 - c. spedizione per mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., all'indirizzo Regione Campania - Area Generale di Coordinamento – Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Via Santa Lucia, n. 81 - 80132 Napoli;
 - d. Nel caso di consegna a mano o di spedizione per mezzo del servizio postale, sulla busta sigillata contenente la domanda deve essere indicato, a pena di inammissibilità, il mittente e la seguente dicitura: "*Avviso Elenco candidati per l'incarico di componente degli organi di vigilanza e controllo o di revisore dei conti – Giunta Regionale della Campania*".
3. Nessun soggetto può presentare più di una domanda di inserimento nell'Elenco dei candidati.
4. Non saranno prese in considerazione le domande di inserimento presentate in modo difforme a quanto prescritto dal presente Avviso.
5. Nella domanda di ammissione il concorrente, nella consapevolezza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 sulla responsabilità penale prevista per chi rende false dichiarazioni, forma od usa atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità e dall'art. 75 dello stesso D.P.R. sulla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti a provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R., sotto la personale responsabilità, deve espressamente dichiarare, a pena di esclusione, quanto segue:
 - a. cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza ed indirizzo presso il quale deve essergli inviata ogni comunicazione;
 - b. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
 - c. se cittadino italiano, il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione;
 - d. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con amministrazioni pubbliche. In caso contrario devono essere specificate le condanne ed i procedimenti penali pendenti;

- e. la non esclusione dall'elettorato attivo e la non destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione o il non licenziamento per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - f. il consenso al trattamento dei propri dati personali contenuti nella domanda per le finalità di gestione dell'Elenco, ai sensi del decreto legislativo 30/6/2003, n.196 e successive modifiche.
6. La domanda, pena l'esclusione, deve recare in calce la firma autografa del candidato. Le dichiarazioni rese e sottoscritte, con firma non autenticata, nella domanda di inserimento hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
 7. Il candidato deve, in particolare, attestare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà il possesso dei requisiti e l'assenza di cause di esclusione e incompatibilità previste per l'inserimento o la nomina, ovvero, dichiarare l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità, esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se prescelto e nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina o di conferimento dell'incarico.
 8. La domanda, inoltre, ai sensi della normativa vigente in materia, non necessita di autenticazione ma, pena l'esclusione, deve essere accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità debitamente firmata.
 9. Alla domanda di inserimento, il candidato deve allegare in carta semplice, pena l'esclusione dall'Elenco, *curriculum vitae et studiorum* in formato europeo, siglato in ogni pagina e debitamente sottoscritto, corredato di apposita dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità delle informazioni contenute.
 10. Nel caso in cui il candidato sia dipendente pubblico alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione dall'Elenco, copia dell'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza alla nomina o al conferimento dell'incarico, ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).
 11. La mancata presentazione del dossier di candidatura o la presentazione di documentazione incompleta secondo le modalità esposte nel presente Avviso comporta l'esclusione automatica della candidatura stessa.
 12. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti interessati in caso di nomina o conferimento di incarico, di produrre la documentazione probante le dichiarazioni rilasciate e di effettuare idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000.
 13. I requisiti richiesti devono essere posseduti sia al momento della presentazione delle domande di inserimento, sia al momento della nomina o dell'attribuzione dell'incarico.
 14. L'Amministrazione potrà trasmettere le comunicazioni relative al presente Avviso all'indirizzo indicato dal richiedente. Il richiedente deve comunicare in modo esatto il suo recapito e deve comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di indirizzo rispetto a quello indicato nella proposta di candidatura.

Articolo 8

Indennità e rimborso spese

1. Ai candidati nominati o a cui sia stato attribuito l'incarico, spetta, qualora previsto, e, comunque, nei limiti di cui alle vigenti disposizioni nazionali e regionali o degli atti di indirizzo della Giunta regionale, il compenso, l'indennità o la retribuzione annuale come stabilito dai singoli statuti o determinato dalla assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio. E' ammesso, nei limiti di legge o della normativa di riferimento, esclusivamente il rimborso per le spese strettamente necessarie e comunque pertinenti l'esercizio della funzione, debitamente documentate.

2. L'indennità, il compenso o la retribuzione e il rimborso per le spese di cui al precedente comma 1, sono comunque posti a carico dei bilanci delle rispettive società o enti presso i quali è effettuata la nomina o attribuito l'incarico.

Articolo 9

Affidamento degli incarichi

1. L'inserimento nell'Elenco non comporta alcun diritto di ottenere la nomina e/o l'attribuzione dell'incarico.

Articolo 10

Disposizioni finali

1. Il presente Avviso costituisce *lex specialis* della domanda di inserimento nell'Elenco, pertanto la presentazione della domanda per il presente Avviso comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute.
2. Il presente Avviso ha validità dalla data di pubblicazione sul BURC del decreto dirigenziale di approvazione-
3. Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale www.regione.campania.it.
4. L'elenco dei candidati in possesso dei requisiti sarà pubblicato sul sito istituzionale www.regione.campania.it ed aggiornato con cadenza mensile.
5. La comunicazione ai soggetti esclusi dall'elenco sarà effettuata a mezzo PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno